



# Segreteria Generale Nazionale

## COMUNICATO STAMPA

**Detenuto elude la sorveglianza ed evade dall'ospedale di Sanremo. Il Co.s.p.:  
"Siamo in piena disorganizzazione"**

**"Tutti appaiono sordi e distratti alle denunce che ripetutamente il Coordinamento sindacale penitenziario continua a trasmettere ai vari organi di Stato e all'amministrazione penitenziaria, ma la situazione nei prossimi mesi non può che peggiorare, mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini".** **A parlare è il segretario generale nazionale del sindacato di polizia penitenziaria Co.s.p. Domenico Mastrulli a commento dell'evasione avvenuta questa mattina a Sanremo.** Un detenuto di 31 anni condannato per vari reati, responsabile di un grave episodio di accoltellamento e di tentato omicidio nei confronti di quattro persone, nonostante fosse ammanettato, durante l'uscita dall'ospedale di Sanremo presso il quale era stato accompagnato per sottoporsi ad accertamenti diagnostici, è riuscito a eludere la sorveglianza degli uomini di scorta, tra cui l'autista del mezzo della polizia penitenziaria e a dileguarsi per le vie del centro sanremese facendo perdere le proprie tracce. Attualmente l'uomo è ricercato dalle forze di polizia. Mastrulli non esita a porre l'accento sulla condizione delle carceri e sulle gravi carenze di organico: "Siamo pochi, siamo mal organizzati – sottolinea il segretario generale nazionale del Co.s.p. - e siamo sotto organico nei servizi di trasferimento dei reclusi e nelle visite di accompagnamento negli ospedali e nei tribunali. "Quanto verificatosi questa mattina – aggiunge Mastrulli - rappresenta l'ennesimo episodio di particolare gravità che dovrebbe far riflettere sull'organizzazione generale dei servizi di trasferimento dei reclusi e sui servizi di piantonamento affidati in tutta Italia a 6mila uomini rispetto alle 10mila unità che nel 1995 venivano impiegate attraverso l'arma dei carabinieri. In Italia i detenuti hanno superato la soglia delle 58mila persone mentre poliziotti e agenti penitenziari sono scesi a 35.000 unità con una riduzione di circa mille uomini l'anno per effetto dei pensionamenti. **Le carceri italiane scoppiano – conclude Mastrulli - e i poliziotti scontano il prezzo della più totale disorganizzazione della giustizia penitenziaria".**

Ufficio Stampa Nazionale Co.s.p.  
Onofrio D'Alesio  
333 4033789

---

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap76125 città di Trani (BT)

E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) – [relazionisindcoosp@libero.it](mailto:relazionisindcoosp@libero.it) – [segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it)

Fax 080.2142003 cell. 3355435878 - Web: [www.cospoliziapenitenziaria.eu](http://www.cospoliziapenitenziaria.eu) [www.cospcomaprtoministeri.com](http://www.cospcomaprtoministeri.com) [www.cospnazionale.it](http://www.cospnazionale.it)

Codice Fiscale 94061830587 C.C.P. 1012952840 Codice MEF: SGN